



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Lunedì, 12 dicembre 2016**

# FIN - CAMPANIA

Lunedì, 12 dicembre 2016

## FIN - Campania

12/12/2016 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 36	<i>Paolo de Laurentiis</i>	
<b>1.500 A PALTRINIERI RESTA L' ARGENTO</b>		1
12/12/2016 <b>Corriere Economia (ed. Mezzogiorno)</b> Pagina 47	<i>ANGELO LOMONACO</i>	
<b>Cambi di poltrone</b>		3
12/12/2016 <b>Il Mattino (ed. Napoli)</b> Pagina 19	<i>C. Icardi</i>	
<b>Perché Napoli non è «un paese per giovani»</b>		4
12/12/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 40	<i>DIESCA</i>	
<b>Sante Marsili ricorda Mattia Aversa: «È stato un fratello...»</b>		6
12/12/2016 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 41	<i>Stefano Arcobelli</i>	
<b>Hosszu 6 senza limiti</b>		7
12/12/2016 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 47		
<b>PALLANUOTO</b>		9

## 1.500 A PALTRINIERI RESTA L' ARGENTO

*In ritardo di preparazione, l' azzurro campione a Rio chiude dietro a Park, rientrato da un caso -doping*

Il coreano Park dopo l' americano Jaeger: negli ultimi tre anni Gregorio Paltrinieri ha perso due 1.500, entrambi in vasca corta e per fortuna indolori. Il secondo proprio ieri, nella finale che valeva il titolo mondiale in vasca da 25 a Windsor. L' azzurro ci ha provato, restando attaccato al coreano per tutta la gara, inserendo strappi qua e là, ma non c' è stato niente da fare: Greg, dopo l' oro di Rio, ha ripreso gradualmente, mentre Park aveva il dente avvelenato per aver saltato le Olimpiadi. Saltate perché coinvolto in una brutta storia di doping e questo mondiale canadese - pur con il beneficio dell' onestà che bisogna dare a tutti - è tecnicamente stupefacente: Park ha vinto i 200, i 400, i 1.500 ed era anche nella finale dei 100 stile libero. Morini, allenatore di Paltrinieri e Detti, l' ha twittato nei giorni scorsi: «Uno così non dovrebbe essere qui». Fatto sta che c' era e ha vinto ori a ripetizione. Greg ci resta d' argento, nuotando un 1.500 dignitoso (14'21"94 contro il 14'15 del coreano) lontano dal record mondiale (14'08") fatto proprio un anno fa a Netan ya. Ma ora siamo in una stagione di ripresa e non c' è fretta. Morini le ha già promesse a Detti (ieri in finale e fuori dal giro medaglie) e c' è da scommettere che da gennaio i gemelli diversi torneranno a macinare chilometri più o meno come sempre.

L' argento di Paltrinieri è comunque la sesta medaglia di questo mondiale canadese e l' Italia eguaglia il record di Doha 2014. Straordinario il bronzo delle ragazze della 4x50, guidate da Silvia Di Pietro che nuota il record italiano dei 50 stile libero (prima donna sotto i 24 secondi), al resto hanno pensato Ferraioli -Pezzato e la solita Pellegrini: terzo posto per una manciata di centesimi.

varato il nuovo corso fatto di numeri piccoli ma concreti: in Canada sono volati soltanto atleti, compresi due giovani al debutto come Scalia e Carini. Non c' è stata una vera e propria selezione per questi Mondiali: tecnicamente era difficile fissare dei tempi limite tre mesi dopo Rio, senza sapere neanche in che modo il grosso degli azzurri aveva ripreso la stagione. Il dt Butini ha navigato a braccio, tenendo dentro le punte e chi a Rio ha comunque portato acqua al mulino azzurro, più l' inserimento di un paio di giovani.

Paltrinieri, Pellegrini, Detti e Dotto il poker da vetrina.

Assieme a loro il trio di velociste Ferraioli -Di Pietro -Pezzato che (assieme alla Pellegrini) ha centrato la

**NUOTO MONDIALI IN CORTA**

### 1.500 A PALTRINIERI RESTA L' ARGENTO

In ritardo di preparazione, l'azzurro campione a Rio chiude dietro a Park, rientrato da un caso -doping

**Di Pietro e la 4x50 podio e record**

**LE FINALI DEI 500 METRI**

1. <b>Park</b> (Corea del Sud)	14'15"00
2. <b>Paltrinieri</b> (Italia)	14'21"94
3. <b>Jaeger</b> (USA)	14'22"00

**LE FINALI DEI 100 METRI**

1. <b>Park</b> (Corea del Sud)	1'02"00
2. <b>Paltrinieri</b> (Italia)	1'02"00
3. <b>Jaeger</b> (USA)	1'02"00

**SilverCare ONE**

## Batteri ZERO

L'ARGENTO CHE UCCIDE I BATTERI

Made in Italy

silvercareone.com

finale olimpica con la 4x100 stile libero. Poi la coppia di canottieri (insieme in acqua e fuori) Carraro-Scozzoli. Per chiudere con i due giovani Scalia e Carini, esclusi a Rio ma in vetta alle graduatorie nazionali della scorsa stagione rispettivamente nei 100 dorso femminili e nei 200 farfalla maschili.

BILANCIO. La mini -spedizione ha comunque portato a casa la pagnotta, tra medaglie e finali.

Fatta eccezione per Carini, in grado comunque di nuotare il suo personale - gli altri dieci azzurri - tra gare individuali e staffette - sono entrati tutti tra i primi otto. Questo a dimostrazione del fatto che al nuoto azzurro non mancano le punte, anzi. La crema del movimento viaggia ad altissimo livello.

Quella che manca, piuttosto, è la consistenza di tutti gli atleti di seconda fascia che potenzialmente valgono una finale o semifinale olimpica, salvo poi fermarsi sul più bello.

E' in questa ottica che è nata la spedizione canadese ridotta («La maglia azzurra va conquistata», ha detto il presidente Barelli) e, soprattutto, in questa ottica è nata la rivisitazione dei criteri di selezione per i Mondiali estivi di Budapest, il vero appuntamento di questa stagione post Rio: niente ripescaggi, tempi non impossibili (a differenza dei minimi olimpici) che valgono una semifinale mondiale ma da fare in un solo appuntamento già fissato sul calendario: gli Assoluti primaverili di Riccione, ad aprile.

*Paolo de Laurentiis*

## Cambi di poltrone

Fin, Trapanese confermato

Paolo Trapanese è stato rieletto alla presidenza del Comitato regionale campano della Federazione italiana nuoto. Per l'ex olimpionico del Settebello è il terzo mandato consecutivo alla guida del Comitato regionale della Fin. L'assemblea ha eletto anche il nuovo consiglio direttivo che è ora composto da Vincenzo Allocco, Ottorino Altieri, Raffaele Avagnano, Alfredo Mangione, Stefano Ribaud, Carlo Ferraioli, Gianpaolo Tartaro, Armando Sangiorgio, Guglielmo Cacace e Giuseppe Esposito in rappresentanza delle società. I consiglieri eletti in quotate sono Marco Ferrone, Luca Piscopo e Francesco Vespe, come consigliere per i tecnici Alfonso Abate. Nel collegio dei revisori sono stati eletti Mario Libertino, presidente, Carlo Galloppi e Massimiliano Riccardi.

ANGELO LOMONACO



**MERCATI & PROFESSIONI**

**Lauree in 11 mesi**  
Nata a Lecce l'idea del primo centro per lo studio pomeridiano dedicato a lauree delle scuole primarie che hanno da 5 a 10 anni e a cui offre un metodo di studio veloce e personalizzato di stato creato da Cristina Barbi, sociologa formica e la capocollaboratore.

**Stress a Catania punto di ascolto**  
L'Isola di Catania ha istituito un punto di ascolto sulla strada lavoro conosciuta, dedicata al personale scolastico. I lavoratori che lo richiedono avranno la possibilità di essere ascoltati da uno psicologo con formazione e esperienza in materia di stress lavoro-correlato.

**Porti alla luce boom di iscritti**  
Avvenimenti del 2016-2017 per l'Associazione Lariani Marco Di Cammarino (Iscritti, percentuali: 36% per Economia e 24% per Giurisprudenza. Nella sede di Capri-Massima, Tanti e Lucie i nuovi iscritti con un'affiliazione di 30 nuove).

**Teacher Prize In corsa undici docenti del Sud**  
Da Napoli a Catania: ecco tutti i papabili per il Nobel italiano dell'insegnamento. Campania leader per le candidature

**La giuria, presieduta da Monica Maggioni, selezionerà i cinque docenti per la sfida decisiva**



**Ranieri Implantistica**  
Il clima ideale per la sanità.

**La stanza dei bottoni**  
a cura di Emanuele Imperiali

**Cassa Mezzogiorno, evento per Pescara**  
Presenti pure Pano e Giannola

**Trasporti pubblici, rinnovo per Caserta**  
C'è una sede quattro punti lavoro di essere rinnovati. «Composti» e requisiti «assoluti» dal sindaco Sergio Sorrentino, la società di trasporti sarà rinnovata nel 2018.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

**Fin, Trapanese confermato**  
Paolo Trapanese è stato rieletto alla presidenza del Comitato regionale campano della Federazione italiana nuoto.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

**Trasporti urbani, rinnovo per Caserta**  
Il Gruppo Citadis e il gruppo CNR si sono presentati al sindaco Sorrentino per la gestione della linea urbana.

# Perché Napoli non è «un paese per giovani»

Non è un paese per vecchi» recita il titolo del bellissimo film dei fratelli Coen del 2007 che induce a riflettere sulla progressiva barbarie di quelle generazioni cresciute nel disagio sociale e prive di valori e riferimenti etici. Inevitabile il riferimento a Napoli e alla Campania. Non è un paese per bambini quello che non presenta una soddisfacente offerta di asili o «nidi» pubblici; quello in cui anno dopo anno si ripropone il problema delle mense scolastiche e della qualità dei cibi offerti; in cui manca una adeguata rete di spazi o microspazi attrezzati per introdurre i più piccoli alle pratiche sportive (se si eccettuano iniziative intraprese da associazioni di volontariato e a livello parrocchiale). Non è un paese per giovani quello che non riesce a trattenerle le sue intelligenze migliori, che non è in grado di attivare situazioni di coesione sociale per le nuove generazioni; che non incentiva lo sport dilettantistico e agonistico con adeguate attrezzature. Eppure alle pratiche sportive viene riconosciuto grande valore etico e educativo (così come avviene in quelle parti del mondo in cui l'attività sportiva fa parte della crescita formativa dell'individuo). E allora non stupisce che l'area partenopea risulti terz'ultima tra le 110 provincie italiane pur riconoscendo l'aleatorietà e la parzialità di alcuni parametri a base della classifica stilata da Italia Oggi. Negli ultimi giorni si parla molto di Universiadi e dell'importanza dello sport per una crescita equilibrata del corpo e della mente. Ma l'attività sportiva necessaria di strutture in cui praticarla e, malgrado sul territorio metropolitano siano nominalmente presenti oltre 10 impianti pubblici, in effetti ciascuno di essi presenta macroproblemi che ne interdicono del tutto la fruibilità o situazioni che ne limitano fortemente l'uso a causa di carenze manutentive. Dallo stadio San Paolo - di cui anche recentemente sono state evidenziate criticità che ne mortificano l'uso e l'immagine (spogliatoi e bagni atleti, bagni per il pubblico, infiltrazioni d'acqua sulla tribuna stampa, degrado diffuso di finiture e impianti) - al Collana (indicato dal presidente del Coni Malagò come casa delle Universiadi) che, più che per impegni sportivi, ha fatto parlare di sé per le vicende legate alla querelle Comune-Regione, ed in cui si dovrebbero effettuare seri lavori di adeguamento agli standard di sicurezza e di accoglienza: tanto per gli addetti ai lavori quanto del pubblico. Per non parlare della piscina Scandone, costruita nel 1963 per portare a Napoli i Giochi del Mediterraneo e fatiscente già nei primi Anni '70; riaperta nel 1983. Da allora funzionante a intermittenza, tra una chiusura e l'altra, tra cui le più recenti conseguenza dell'inquinamento dell'acqua che fuoriesce da tubazioni arrugginite. Ma un destino ancora peggiore è quello del Palargento, anch'esso costruito

12 dicembre 2016

**IL MATTINO** Napoli

14° 15°

**ARGENTUM** HOTEL

**Università del Mattino**  
«Pd, nuove idee Stop ai signori delle tessere»

**Traffico, via al dispositivo beffa**  
Per quattro giorni da oggi stop alle auto inquinanti senza controlli: via libera alle Euro 4

**La riflessione**  
Lo smog e le promesse di Natale

**Paolo Barbato**  
L'aria inquinata che ci circonda, la smog che ci opprime, le promesse di Natale...  
L'aria inquinata che ci circonda, la smog che ci opprime, le promesse di Natale...  
L'aria inquinata che ci circonda, la smog che ci opprime, le promesse di Natale...

**La mobilità, il caso**  
Metrol, il Tar sospende l'acquisto di dieci treni

**Scampia** Agosto a colpi di mitraglietta davanti alla sala scommesse dopo la partita

**Torna la faida: freddato tra la folla**

**Crispiano**  
Boss emergente punito dal clan: ucciso sotto casa

**Omicidio Materazzo**  
La mossa di Luca: fate le analisi sul fazzoletto insanguinato

**L'intervento**  
Perché Napoli non è «un paese per giovani»

**Caffetteria Cuore**  
Via S. Brigida, 48 Napoli  
081 552 2692

**OTICA SACCO**  
OTTICI DAL 1982  
Via S. Brigida, 48 Napoli  
081 552 2692

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

nel '63, chiuso definitivamente nel 1998 e ormai ridotto ad un cumulo di macerie, malgrado promesse di ricostruzione, progetti, appalti, inizi lavori, sospensioni, fino al totale stallo della situazione attuale che fa del manufatto un rudere irrecuperabile. E ancora: la chiusura del Palavesuvio di Ponticelli per il mancato rispetto delle norme di sicurezza, o lo Sferisterio distrutto da un incendio nel 1986, nel 1999 posto sotto tutela dalla Sovrintendenza che ne ha inibito qualsiasi variazione di destinazione d' uso, e pertanto destinato a rimanere un altro monumento al degrado. C' è solo da sperare che la prospettiva delle Universiadi del 2019 possa rappresentare l' occasione giusta per azioni concrete volte un rilancio degli sport che non può prescindere da un effettiva, seria e duratura rigenerazione degli spazi in cui vengono praticati. © RIPRODUZIONE RISERVATA

*C.Icardi*

PALLANUOTO A due giorni dalla scomparsa del campione del Posillipo parla un suo storico compagno di squadra

# Sante Marsili ricorda Mattia Aversa: «È stato un fratello maggiore»

NAPOLI. «Credo d' aver contribuito a togliere qualche ragazzo dalla strada». Basterebbe soltanto questa sua vecchia dichiarazione, per ricordarlo a futura memoria. La pallanuoto italiana piange la scomparsa di Mattia Aversa (nella foto), in dimenticato campione del Posillipo e punto di riferimento per gli amanti della palla gialla. Giocatore prima e allenatore poi, si trasferì a Torino nel 1963. Collezione 75 presenze con la calottina del Settebello.

**IL RICORDO.** «Mattia era un fratello, un fratello maggiore - assicura Sante Marsili, suo compagno di squadra, con il quale sfiorò lo scudetto vinto dalla Pro Recco di Er Aldo Pizzo nel 1971- abbiamo giocato a Torino nel momento più bello della nostra carriera. Gli sarò sempre riconoscente. Gli anni in nazionale sono stati bellissimi, forse lui avrebbe meritato qualcosa in più in azzurro, era un campione, ma in quell' epoca i campionati erano tanti. Quegli anni ci hanno unito per sempre». Ebbe il merito di restituire alla società piemontese la denominazione originale, Torino '81, trasfondendo la sua passione e trasferendo la conduzione tecnica al figlio Simone, attuale presidente - coach delle compagine che milita in A1. Giungano al figlio Simone, al nipote Mattia, nuotatore olimpico a Pechino 2008, a familiari e amici le più sentite condoglianze. I funerali saranno celebrati domani alle ore 9 presso la Parrocchia Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fe' 7, a Torino.

Quegli anni ci hanno unito per sempre». Ebbe il merito di restituire alla società piemontese la denominazione originale, Torino '81, trasfondendo la sua passione e trasferendo la conduzione tecnica al figlio Simone, attuale presidente - coach delle compagine che milita in A1. Giungano al figlio Simone, al nipote Mattia, nuotatore olimpico a Pechino 2008, a familiari e amici le più sentite condoglianze. I funerali saranno celebrati domani alle ore 9 presso la Parrocchia Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fe' 7, a Torino.

DIESCA.

12 dicembre 2016

www.roma.net

ROMA 41  
SPORT VARI

## L'EXPLOIT Gli atleti di Scampia allenati da Gianni Maddaloni dominano il campionato nazionale Csen Super Star Judo: boom di medaglie a Foligno

di Dino Scammi

FOLIGNO. Super Star Judo Club. La bottega del "arte" Gianni Maddaloni continua a creare talenti vincenti. Brillano le stelle di Scampia (nella foto) al 32° campionato nazionale CSEN (Comitato Sportivo Educativo Nazionale). Tema di conquista il PalaPalermi di Foligno. Indiscussi protagonisti dei tatami i guerrieri napoletani, sostenuti da Excelterre (Campania), Lottomatica ed Engie, che riportano un bottino complessivo di dieci medaglie. Speciale: andata nettamente a buon fine. Vinciamo l'ambro e nella categoria esordienti A è B Antonietta Palumbo (48 kg), Giuseppe Santoro (50 kg), Mariarosa Martucci (52 kg), Mariarosa Palumbo (63 kg), Brizit Maddaloni (66 kg). Grinata più alta del podio anche per le cadette Giovanna Fusco (57 kg), Laila Ciano (70 kg) e Kenya



Prima (52 kg). Si classifica al secondo posto l'esordiente B Susy Scotti. Chiudono al terzo posto il cadetto Francesco Pio Esposito (73 kg) e l'esordiente B Michele Morici (69 kg).  
**LUIGI BRUDETTI.** Sorride il 2016 a Luigi Bruddetti. Grazie a una prova di carattere, disputando in totale sette incontri, di cui cinque sofferti fino alla fine. Bruddetti sottoreca i tatami e ottiene un pesante bronzo ad Aix en Provence nell'ultima

gara internazionale dell'anno, tenendo testa ad avversari impegnativi. In Italia come in Francia i tessarati dello Star Judo Club si fanno valere, non interrompendo la striscia positiva di successi. Bilancio positivo con vista sul futuro. Scorta di dicembre tra scelte e allenamenti in palestra. Poi meritato riposo dopo un'intesa stagionale. Anche il judo napoletano si ferma per celebrare il periodo di Natale.

## CALCIO SERIE B FEMMINILE - A CAPO D'ORLANDO È O-O Carpisa Yamamay Napoli: solo un pari con il Nebrodi

CAPO D'ORLANDO. Non va oltre lo 0-0 il Napoli Carpisa Yamamay Calcio Femminile fermato, nella nona giornata della serie B, dalle siciliane del Nebrodi sul campo di Capo d'Orlando, in provincia di Messina. Parità che ha vinto la squadra napoletana giocando a rete, senza però riuscire a trovare il guizzo determinante per portare a casa i tre punti, colpendo anche due traversi, con Emma e Renzo.  
**IL COMMENTO.** «Abbiamo avuto oltre dieci palle gol - ha spiegato a fine partita il tecnico, Marco Mazzanti -, con-

cedendo solo due occasioni vere alle nostre avversarie. Purtroppo ci manca la freddezza sotto porta e questo ci penalizza molto. Segnammo troppo poco, pur essendo la terza difesa alle spalle di Roma e Bari, che stanno dominando il campionato. Dobbiamo crederci in questo perché abbiamo le potenzialità per tornare a essere protagoniste in questo campionato, ma dipende da noi».  
**PRIMO IMPUGNO.** Il Napoli Carpisa Yamamay Calcio Femminile tornerà in campo domenica prossima nella sfida interna contro il Tanti.

## PALLANUOTO A due giorni dalla scomparsa del campione del Posillipo parla un suo storico compagno di squadra Sante Marsili ricorda Mattia Aversa: «È stato un fratello maggiore»

NAPOLI. «Credo d' aver contribuito a togliere qualche ragazzo dalla strada». Basterebbe soltanto questa sua vecchia dichiarazione, per ricordarlo a futura memoria. La pallanuoto italiana piange la scomparsa di Mattia Aversa (nella foto), in dimenticato campione del Posillipo e punto di riferimento per gli amanti della palla gialla. Giocatore prima e allenatore poi, si trasferì a Torino nel 1963. Collezione 75 presenze con la calottina del Settebello.

**IL RICORDO.** «Mattia era un fratello, un fratello maggiore - assicura Sante Marsili, suo compagno di squadra, con il quale sfiorò lo scudetto vinto

dalla Pro Recco di Er Aldo Pizzo nel 1971- abbiamo giocato a Torino nel momento più bello della nostra carriera. Gli sarò sempre riconoscente. Gli anni in nazionale sono stati bellissimi, forse lui avrebbe meritato qualcosa in più in azzurro, era un campione, ma in quell' epoca i campionati erano tanti. Quegli anni ci hanno unito per sempre». Ebbe il merito di restituire alla società piemontese la denominazione originale, Torino '81, trasfondendo la sua passione e trasferendo la conduzione tecnica al figlio Simone, attuale presidente - coach delle compagine che milita in A1. Giungano al figlio Simone,



al nipote Mattia, nuotatore olimpico a Pechino 2008, a familiari e amici le più sentite condoglianze. I funerali saranno celebrati domani alle ore 9 presso la Parrocchia Madonna delle Rose, in via Rosario di Santa Fe' 7, a Torino.

## PALLANUOTO - A2 MASCHILE La Signa sfiora l'impressione con la capofila Castellana nomarri lo sfid break

**CASTELLANA STABELLANA** 3  
**SIGMA AVERSA** 2  
(22-25; 25-18; 25-19; 22-25; 16-14)  
**CASTELLANA GROTTE:** Cazzanga 18, Caracciolo 13, Ciano 10, Pace 10,2, Pesta 10, Astarita, Noe, Scio 3, Parisi, Ferraro 12, Gianica 4, Moore 22, De Santis, Quarta no, Badone. All. Lorenzo Sotgiu al. Cello  
**SIGMA AVERSA:** Di Filippo, Santangelo 19, Vaccaro 10,1, Patti 1, Ranzetto no, Libano 8, Huter 14, Attanasio nel 2, Robbati 6, De Rosa 1, Nallo no, Morici, Giacobelli 14. All. Biagio Pasquale. Secondo all. Bosco  
**ARRE:** Ubaldo Luciani di Ancona e Marco Turti di Acoli Picco

## PALLANUOTO - B MASCHILE Vesuviani battuti nel Lazio Gis Ottaviano troppo sprecona: Latina è più cinica e si impone

OTTAVIANO. La Difesa Gis Pallavolo Ottaviano perde 3-0 il big match contro l'Hydra Latina ma esce a testa alta dopo aver lottato alla pari contro la formazione romana. Sull'economia del match pesano le grandi chance sprecate nei primi due set dove gli ospiti potevano fare di più. Nel primo parziale la Gis parte meglio e si porta avanti al primo time out (8-6). Il parziale sembra mettersi in decisa quando i vesuviani ammontano il rimproverabile addirittura sul 14 (16-10). Poi però esce il blackout. Latina sigla un secondo di 10-2 e ribalta la situazione portando a casa il set. Nel successivo c'è grandissimo equilibrio.

## PODISMO - LA 100KM Tra le donne vince Hanane Strapoggiomarino, trionfa il magrebino Bensaikouk

POGGIOMARINO. La decima edizione della Strapoggiomarino va in archivio con la festa dei 924 atleti in gara di cui 116 sono donne. Dominatore della corsa è il magrebino Taoufik Bensaikouk che chiude la sua prova in 31'06" secondo il compagno Giuseppe Soprano e terzo Ismail Adim, che chiudono la loro prestazione cronometrica in 31'18" e 31'21". Tra le donne è ancora valida una magrebina. Si tratta di Jamil Hanane che taglia il traguardo in 30'50" precedendo le sorelle Palomba, Francesca seconda e Filomena terza, brava a

completare la loro fatica con i finali di 30'46" e 30'58". Per la classica ed ambita classifica per i team si registra il successo della Polisportiva Fratres guidata da Guglielmo D'Orso. La Joy of Running, chiude questa edizione del decennale con sorrisi e complimenti ricevuti da tutti per la splendida organizzazione. Per le classifiche e i traguardi finali si ringrazia Pasquale Pizzano, mentre la voce dell'avvento è stata sempre sempre Carlo Cantale. La manifestazione era sotto l'egida dell'Opes Italia, ente di promozione sportiva. **GIUSEPPE SACCO**

CASTELLANA. La Signa Aversa va vicinissima all'impressione con la capofila Castellana nomarri lo sfid break al 10-10 ma la prestazione dei normani di coach Pasquale Biacco è encomiabile. Captain Liberto e compagni hanno dato veramente l'attimo in meno al campo riuscendo a portare a casa un punto che, alla vigilia, era già considerato un risultato difficile da raggiungere. Il presidente Sergio Di Muro deve essere orgoglioso di questi ragazzi che fino ad oggi hanno dovuto a questo meglio tanto ciò che avevano nel corpo e soprattutto nel cuore.



FIN - Campania

«Fatica e volontà: mi ispiro a LeBron e posso ancora migliorare»

# Hosszu 6 senza limiti

Con sei ori centra un bottino record: ha trionfato nei 100-200 dorso, nei 200 farfalla e nei 100, 200 e 400 misti. Nei 200 sl ha perso solo dalla Pellegrini

La lady è davvero di ferro. E fa cose mai viste. Nuota tutte le gare, e se l'Ungheria la sostenesse con staffette competitive, avrebbe toccato anche quota 10. Di sicuro Katinka Hosszu a 27 anni ha esplorato limiti fisiologici inediti: s'è tuffata in tutte le specialità, non solo per salire sul podio ma anche per accontentarsi di una presenza in finale, naturalmente centrata. Un turno infinito di gare che ha prola stagione di Coppa del Mondo: in pratica, dal dopo Olimpiadi non è andata mai in vacanza. Ha nuotato anche il 31 dicembre a La Reunion. Una Iron Lady che ha provocato di recente anche la caduta del presidente federale e vice mondiale, Tamas Gyarfás, per questioni economiche e la gestione del nuoto magiario, portandosi dalla sua parte altri campioni olimpici. Una donna che è allenata dal marito, l'americano Shane Tusup, che le urla anche impropri se lei non va forte, sempre più forte. Senza che la povera Katinka possa staccarsi

Nuoto > Mondiali in vasca corta

## «Fatica e volontà: mi ispiro a LeBron e posso ancora migliorare»

Con sei ori centra un bottino record: ha trionfato nei 100-200 dorso, nei 200 farfalla e nei 100, 200 e 400 misti. Nei 200 sl ha perso solo dalla Pellegrini



Katinka Hosszu, ungherese, ha 27 anni ed è allenata dal marito, l'americano Shane Tusup. L'attuale

# Hosszu 6 senza limiti

**DAFNE ARABOLIO**  
NATALE A 2000 METRI DAL  
MARE, IN UNO DEI PIÙ BELLI  
LUOGHI DEL MONDO. L'UNGHERESA  
HA COMPLEANNO IL 31 DICEMBRE  
A LA REUNION, ISOLA FRANCESA  
DETTA ANCHE IRON LADY PER  
LE SUE VITE DA ATLETA. UN  
MONDO DI GARE E DI ALLENAMENTI  
SENZA INTERRUZIONI. HA  
NUOTATO ANCHE IL 31 DICEMBRE  
A LA REUNION, ISOLA FRANCESA  
DETTA ANCHE IRON LADY PER  
LE SUE VITE DA ATLETA. UN  
MONDO DI GARE E DI ALLENAMENTI  
SENZA INTERRUZIONI.

di un miliardo di dollari. Come vive la nuotatrice delle Olimpiadi non è indovinare ma è scontato. Ha successo anche il 31 dicembre a La Reunion, l'isola francese di cui è campionessa del mondo federale e vice mondiale. Tamas Gyarfás, per questioni economiche e la gestione del nuoto magiario, portandosi dalla sua parte altri campioni olimpici. Una donna che è allenata dal marito, l'americano Shane Tusup, che le urla anche impropri se lei non va forte, sempre più forte. Senza che la povera Katinka possa staccarsi

da ogni lavoro specifico. Ogni meeting è esperienza. Ne esce più forte. **TRA COPPA LE BRON** la Coppa del Mondo ha totalizzato 73 vittorie, partecipando a tutte le tappe: 7 successi a Chartres, Berlino, Mosca e Pechino, 8 a Tokyo, 9 a Dubai, Doha e Singapore e 10 a Hong Kong. «La Coppa è una bellissima possibilità per guadagnare, ma anche per diventare professionisti». Dopo la laurea all'University of Southern California, ha funzionato fare la nuotatrice e tempo pieno. Infatti ho vinto

**LA CHIAVE**  
Katinka: «Sono felice anche se ho perso una gara, mi rende mentalmente più forte»

Superato il primato della Hosszu a Indianapolis 2004: conquistò 5 titoli ma solo 3 individuali

Il record dei record di Mondiali di vasca corta: 3 ori individuali e 1 tempo più recente. Ha conquistato nei 200 dorso, nei 200 farfalla e nei 100, 200 e 400 misti. Ha perso nei 200 sl contro Pellegrini nel 2004, e nei 50 dorso della vasca olimpica a Rio de Janeiro nel 2016. È campionessa olimpica nei 200 farfalla. Un record impressionante che regala in una volta 4 dei precedenti titoli mondiali conquistati dall'americana Ryan Lohan nel 2004 a Dubai. Una lacuna la mette nelle mani di una donna ungherese: il 17° posto con il risultato (2004) di 200, 300, 400, 800, 1600, 3200 e 6400 metri. «È un record che mi ha dato la forza per vincere». È un record che ha dato la forza per vincere.

**INSUPERABILE** è sceso sotto il record di Hosszu e ottenuto sabato sera nel 2006 (19:11) in un tempo che cresce in ogni anno. Nel 2017, il record ancora di un secondo, con il risultato di 19:08. «È un record che mi ha dato la forza per vincere». È un record che ha dato la forza per vincere.

**NON SMETTERE MAI DI ESPORARE**

**ORIENTERING**  
www.orientering.it

**TERRACICLOMARE**  
ESPLORARE LA NATURA SIGNIFICA FONDERE CON PESSA. GRAZIE ALLA SUA FUNZIONE DI RIFLESSO A CLARE. I CONTRASTI DI COLORE SONO IN UNA SOSTA DI SOSTA. SENZA AGLIO DI STRUMENTI. PRODOTTO E TESTATO IN ITALIA. HA SEMPLICEMENTE ASSAGGIATO SULLA POSIZIONE DEL SOLE. O DELLE STELLE.

**TERRACICLOMARE**  
ESPLORARE LA NATURA SIGNIFICA FONDERE CON PESSA. GRAZIE ALLA SUA FUNZIONE DI RIFLESSO A CLARE. I CONTRASTI DI COLORE SONO IN UNA SOSTA DI SOSTA. SENZA AGLIO DI STRUMENTI. PRODOTTO E TESTATO IN ITALIA. HA SEMPLICEMENTE ASSAGGIATO SULLA POSIZIONE DEL SOLE. O DELLE STELLE.

ESPLORE LA NATURA SIGNIFICA FONDERE CON PESSA. GRAZIE ALLA SUA FUNZIONE DI RIFLESSO A CLARE. I CONTRASTI DI COLORE SONO IN UNA SOSTA DI SOSTA. SENZA AGLIO DI STRUMENTI. PRODOTTO E TESTATO IN ITALIA. HA SEMPLICEMENTE ASSAGGIATO SULLA POSIZIONE DEL SOLE. O DELLE STELLE.

**TERRACICLOMARE**  
ESPLORARE LA NATURA SIGNIFICA FONDERE CON PESSA. GRAZIE ALLA SUA FUNZIONE DI RIFLESSO A CLARE. I CONTRASTI DI COLORE SONO IN UNA SOSTA DI SOSTA. SENZA AGLIO DI STRUMENTI. PRODOTTO E TESTATO IN ITALIA. HA SEMPLICEMENTE ASSAGGIATO SULLA POSIZIONE DEL SOLE. O DELLE STELLE.

«Sono felice anche se ho perso una gara, mi rende mentalmente più forte»  
Superato il primato della Hosszu a Indianapolis 2004: conquistò 5 titoli ma solo 3 individuali  
Il record dei record di Mondiali di vasca corta: 3 ori individuali e 1 tempo più recente. Ha conquistato nei 200 dorso, nei 200 farfalla e nei 100, 200 e 400 misti. Ha perso nei 200 sl contro Pellegrini nel 2004, e nei 50 dorso della vasca olimpica a Rio de Janeiro nel 2016. È campionessa olimpica nei 200 farfalla. Un record impressionante che regala in una volta 4 dei precedenti titoli mondiali conquistati dall'americana Ryan Lohan nel 2004 a Dubai. Una lacuna la mette nelle mani di una donna ungherese: il 17° posto con il risultato (2004) di 200, 300, 400, 800, 1600, 3200 e 6400 metri. «È un record che mi ha dato la forza per vincere». È un record che ha dato la forza per vincere.  
**INSUPERABILE** è sceso sotto il record di Hosszu e ottenuto sabato sera nel 2006 (19:11) in un tempo che cresce in ogni anno. Nel 2017, il record ancora di un secondo, con il risultato di 19:08. «È un record che mi ha dato la forza per vincere». È un record che ha dato la forza per vincere.

«Inglese fare tutto da sola: con il tempo mai lo potevo. Il mio stile, un esempio per tutti di essere un grande. Non solo perché ha una personalità forte, è professionale e si pone grandi obiettivi. Lui non ha paura di dire che è grande e bravo. Io ho quasi 200 paia di sneakers di LeBron. Sono appassionata di basket, sono cresciuta in una famiglia di cestisti: mio padre István fa parte dell'Hungarian Basketball Hall of Fame», ora è allenatore

di basket. Anche i miei fratelli giocano a basket: Gergely e Adam. Ho provato, ma non sono brava negli sport di squadra. Voglio fare tutto da sola: non ho passato mai la palla... Nel nuoto sto facendo qualcosa di nuovo e diverso». Non vede tanti difetti con cui fare i conti: «Posso migliorare e Shane si arrabbia facilmente, ma anche si calma facilmente. La sua forza è essere perfezionista. Forse mi ritirerò nel 2021, ma io nuoterò sempre». E la sera cosa vi dite prima di addormentarvi? «Mi sento felice anche se ho perso una gara: mi sento fisicamente e mentalmente più forte. Il mio limite forse è nel cielo...».

*Stefano Arcobelli*

# PALLANUOTO

AZZURRINE Ad Auckland, in Nuova Zelanda, scatta il Mondiale Under 18 femminile. Nel girone dell'Italia ci sono Olanda e Australia, gli altri tre gruppi sono composti da quattro squadre ciascuno. Le capolista vanno ai quarti, seconde e terze agli ottavi. Domenica le finali.

## TUTTENOTIZIE

**VELA: ALINHOS** (fra.) Alighi di Ernesto Bertarelli vince il circuito 2016 dell'Extreme Sailing Series riservato ai catamarani GC32 davanti a Oman Air e Red Bull Sailing Team. Il team svizzero si è aggiudicato quest'anno gli ultimi quattro eventi consecutivi

**AI Tricolori la Testa guida vince la under 19**

**CONEGLIANO-NOTTA A 1-0**

**AI Tricolori la Testa guida vince la under 19**

**CONEGLIANO-NOTTA A 1-0**

**AI Tricolori la Testa guida vince la under 19**

**Boxe a Manchester**

### Joshua, il meglio viene dopo Klitschko lo sfida in diretta

L'inglese batte Molina (kot 2<sup>a</sup> per i massimi Wba.) 29 aprile match per i 90.000 di Wembley

**Domani c'è Tyson da Scotti**

**AI Tricolori la Testa guida vince la under 19**

**CONEGLIANO-NOTTA A 1-0**

**AI Tricolori la Testa guida vince la under 19**

**CONEGLIANO-NOTTA A 1-0**

**APPROFONDIMENTI**

**Bourbonnais Bold Eagle torna re di Parigi**

**APPROFONDIMENTI**

**Bourbonnais Bold Eagle torna re di Parigi**

**APPROFONDIMENTI**

**Bourbonnais Bold Eagle torna re di Parigi**

**APPROFONDIMENTI**

**Bourbonnais Bold Eagle torna re di Parigi**